

## **AGGIORNAMENTO POF a. s. 2020-21**

Nel rivedere il POF triennale previsto dalla Legge 107/2015 per questo anno scolastico, il Collegio si è orientato secondo le seguenti linee di indirizzo:

a) “Educarsi al Futuro”, cioè tenere conto dei cambiamenti epocali e soprattutto drammatici (epidemie, conflitti e conseguenti esodi) che nei giovani fanno sorgere sconforto e dubbi, tenendo conto dei nuovi bisogni in termini di cooperazione, solidarietà, sviluppo sostenibile, inclusione, come ci ricorda anche il programma Europa 2020 e l’Agenda Globale 2030 delle Nazioni Unite.

b) Costruire un Curriculum di Istituto chiaro e definito considerando:

- i progetti riguardanti la didattica ordinaria e la qualità del processo di insegnamento-apprendimento;
- le attività volte al recupero degli studenti in difficoltà, al loro orientamento e alla loro motivazione;
- le iniziative volte alla costruzione di una personalità aperta e critica, di una cittadinanza attiva e responsabile.
- la revisione dei curricula con una selezione accurata dei contenuti e dei nuclei concettuali irrinunciabili di ogni disciplina sia in caso di DDA (in caso di lockdown) sia di una parziale riduzione oraria dovuta a minori risorse di personale (ad esempio secondo il metodo della didattica breve e della classe capovolta).
- la programmazione annuale che deve tenere conto della possibilità di realizzare parte del curriculum in DDI (didattica digitale integrata) come previsto dalle linee guida ministeriali.

c) Ampliamento Offerta Formativa opzionale che ciascuno studente può scegliere sulla base di attitudini, di interessi o anche solo per verificare un proprio orientamento o le proprie vocazioni. In questo contesto sarà sviluppata anche l’eccellenza.

d) Valorizzare un curriculum implicito, non formale:

- curando il clima, le relazioni, la partecipazione, la costruzione di senso di responsabilità;
- curando l’ambiente scolastico che va rispettato e costantemente migliorato;
- realizzando un’organizzazione ed una gestione funzionale ed efficace;
- dando esempio di professionalità, disponibilità, puntualità, rispetto delle regole, trasparenza;
- fornendo strumenti ed opportunità per il lavoro di gruppo, l’esercizio della creatività e del pensiero autonomo.
- Rispettando e facendo rispettare scrupolosamente le regole igieniche previste come misura di contenimento dell’epidemia da Covid 19.

- e) Valorizzare il curriculum informale sviluppato singolarmente dagli studenti anche al di fuori dal contesto scolastico, anche al di là del credito scolastico, attraverso attività quali sport, conservatorio, stage, volontariato, interessi personali approfonditi con serietà.
- f) Nelle classi quinte, laddove i docenti sono adeguatamente formati, sarà impartito l'insegnamento di una DNL (Disciplina non linguistica) secondo la metodologia CLIL (almeno un modulo).
- g) Implementare un piano di formazione di tutti gli studenti in merito alla sicurezza e al pronto soccorso e ai protocolli anticovid 19 anche all'interno dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) ex alternanza scuola lavoro.
- h) Combattere ogni forma di discriminazione e violenza nei confronti delle donne e di ogni singolo individuo con le sue specificità e fragilità derivanti da diversità (di religione, sesso, colore della pelle, ecc).
- i) Curare la puntuale realizzazione del piano per l'inclusione per gli studenti con bisogni educativi speciali.
- l) Ripensare il progetto per la realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) per 90 ore nel triennio con percorsi anche a distanza.
- m) Progettare e realizzare azioni positive per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo come previsto dalla legge 71 del 29 maggio 2017 e più in generale per educare gli studenti e le studentesse ad un uso responsabile e consapevole della rete e dei social.
- n) Progettare l'educazione civica come richiesto dalla legge 20 agosto 2019 n. 20 secondo le linee guida ministeriali.

Le "Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica", prevedono la "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", e perciò hanno fornito le indicazioni per l'attuazione dell'insegnamento della "nuova" disciplina, prevedendo una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. La Legge pone a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, riconoscendola come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione dei cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Il nuovo insegnamento è pensato in un'ottica di trasversalità, proprio in ragione della pluralità di obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina.

Alla disciplina verranno dedicate almeno 33 ore e la suddivisione oraria per disciplina, salvo particolari esigenze del Consiglio di Classe, sarà la seguente:

<b>I BIENNIO</b>		<b>II BIENNIO</b>	
		<b>V ANNO</b>	
<b>DISCIPLINA</b>	<b>ORE</b>	<b>DISCIPLINA</b>	<b>ORE</b>
Lettere	7	Lettere	6
Matematica e fisica	7	Matematica e fisica	5
Scienze Naturali	5	Scienze Naturali	4
Dis. e St. dell'Arte	4	Dis. e St. dell'Arte	4
Scienze Motorie	4	Scienze Motorie	4
Inglese	4	Inglese	3
IRC	2	IRC	1
<b>TOTALE</b>	<b>33</b>	<b>Filosofia e Storia</b>	<b>6</b>
		<b>TOTALE</b>	<b>33</b>

I nuclei tematici dell'insegnamento sono:

- 1) Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- 2) Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- 3) Cittadinanza digitale.

Si delinea qui di seguito il **Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo riferite all'educazione civica**

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

## **1. Competenze chiave e di cittadinanza**

Di seguito vengono indicate le competenze di cittadinanza per l'apprendimento permanente della Raccomandazione del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 23 maggio 2018, individuate dal Consiglio di Classe.

<b>Competenza alfabetica funzionale (già Comunicare)</b>
Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità.
Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc.
Comunicare utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali).

<b>Competenza multilinguistica (già Individuare collegamenti e relazioni)</b>
Comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali.
Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo.
Riconoscere la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti e la natura probabilistica.

<b>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (già Risolvere problemi)</b>
Sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.
Costruire e verificare ipotesi.
Individuare fonti e risorse adeguate.
Raccogliere e valutare i dati.
Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline, secondo il tipo di problema.

<b>Competenza digitale</b>
Sviluppare l'alfabetizzazione informatica, digitale e mediatica per partecipare e operare nella società.
Assumere un approccio critico nei confronti dell'affidabilità e dell'impatto dei dati resi disponibili con strumenti digitali.
Sviluppare la consapevolezza dei principi etici e legali chiamati in causa con l'uso delle tecnologie digitali.

<b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (già Imparare a imparare)</b>
Riflettere su stessi e di lavorare con gli altri in maniera costruttiva.
Favorire il proprio benessere fisico ed emotivo.
Organizzare il proprio apprendimento.
Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio.

Individuare, scegliere e utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale e informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie.

**Competenze in materia di cittadinanza (già Collaborare e partecipare)**

Agire da cittadini responsabili.
Partecipare alla vita civica e sociale.
Interagire in gruppo
Comprendere i diversi punti di vista
Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità
Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

**Competenza imprenditoriale (già Progettare)**

Agire sulla base di idee e opportunità basandosi sulla creatività, sul pensiero critico, sull'iniziativa e sulla perseveranza.
Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro.
Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e le relative priorità.
Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

**Competenze in materia di consapevolezza ed espressioni culturali  
(già Acquisire e interpretare l'informazione)**

Sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.
Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

**2. Competenze generali e operative**

<b>Competenze generali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.</li> <li>✓ Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.</li> <li>✓ Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.</li> </ul>
<b>Competenze operative</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare.</li> <li>✓ Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline.</li> <li>✓ Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale.</li> <li>✓ Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</li> <li>✓ Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale.</li> </ul>

- |  |
|--|
| ✓ Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche. |
|--|

### 3. Metodologia

L'educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Per tale ragione, verranno messe in atto le metodologie didattiche che i docenti contitolari dell'insegnamento riterranno più opportune. Tra queste metodologie citiamo:

- ✓ lezione interattiva,
- ✓ *problem solving* e *problem posing*,
- ✓ lavori di gruppo e di ricerca personale,
- ✓ *flipped classroom*,
- ✓ *peer education*,
- ✓ *cooperative learning*,
- ✓ episodi di apprendimento situato (EAS).

### 4. La valutazione

La Legge 92/2019 dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formulerà la proposta di valutazione, espressa in decimi, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi saranno raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione di educazione civica e affrontate durante le attività didattiche.

I docenti contitolari si avvarranno di strumenti condivisi, rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste per l'insegnamento.

Si promuoverà costantemente il processo di autovalutazione, utilizzando le opportune griglie di valutazione.

Si utilizzeranno le seguenti tipologie di prove:

- 1) Verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali interrogazioni);
- 2) "Riflessione parlata"<sup>1</sup>;
- 3) Verifiche scritte strutturate;

---

<sup>1</sup> La *riflessione parlata* è un tipo di intervista in profondità utile per rilevare le operazioni intellettive che un allievo compie nella risoluzione di un problema. Essa consiste nell'assegnare allo studente un compito/problema, chiedendo di esprimere ad alta voce le operazioni mentali (o in modo più ampio i suoi pensieri) che compie nel risolverlo. È possibile chiedere allo studente di riferire verbalmente tutto ciò che passa per la sua mente mentre risolve il compito assegnato, secondo la tecnica del *thinking aloud* (pensiero ad alta voce), oppure indurre lo stesso a enunciare ad alta voce un discorso interno che egli comunque compirebbe mentre esegue il compito, secondo la tecnica del *talking aloud* (ad esempio quando l'allievo svolge il calcolo mentale ad alta voce anziché in silenzio). Nel *thinking aloud* si richiede di esprimere oralmente operazioni mentali che il soggetto spontaneamente non compirebbe sotto forma di pensiero.

- 4) Verifiche scritte semi-strutturate;
- 5) Verifiche scritte con tipologia di consegna coerente con gli obiettivi della disciplina;
- 6) Relazioni scritte (sulle esperienze in aula, su un video, ecc.);
- 7) Elaborati di vario genere;
- 8) Prodotti multimediali (presentazioni in PPT, video, infografiche, e-book, ecc.).

La **valutazione finale**, coerentemente con quanto indicato nel P.T.O.F., terrà conto dei seguenti elementi:

- a) situazione di partenza di ogni singolo allievo,
- b) tutte le prove di verifica effettuate dagli studenti,
- c) interventi durante le lezioni,
- d) elaborati prodotti anche a casa e/o in gruppo (relazioni, schemi, mappe concettuali, ecc.),
- e) osservazioni sistematiche relative agli obiettivi educativi e didattici,
- f) livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate nelle singole discipline,
- g) miglioramento dimostrato nei voti di profitto dall'inizio dell'anno scolastico fino a quel momento,
- h) crescita dello studente rispetto a sé stesso e ai suoi livelli di partenza,
- i) acquisizione di un metodo di studio serio ed organico,
- j) frequenza, partecipazione e impegno nelle attività didattiche,
- k) puntualità nell'adempimento alle consegne,
- l) capacità di uniformarsi a un clima collaborativo e produttivo all'interno del gruppo classe,
- m) capacità di utilizzare gli strumenti didattici,
- n) presenza di particolari situazioni extrascolastiche che possano influenzare il rendimento.

La valutazione finale scaturisce pertanto da più elementi e non si riduce alla “*media aritmetica*”; si attua e si documenta concretamente attraverso prove diversificate per tipologia in base al raggiungimento degli obiettivi, prove che mettono in gioco operazioni relative ai diversi comportamenti cognitivi richiesti.

## **PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA INTEGRATA**

A seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19, e alla luce delle indicazioni ministeriali, la nostra scuola ha redatto il seguente **PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA INTEGRATA**

Il presente documento, allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto, definisce le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata all'interno del Liceo Scientifico Statale “S. Cannizzaro” di Palermo.

La Didattica Digitale Integrata (DDI), è una metodologia innovativa di insegnamento e apprendimento, rivolta a tutti gli studenti e a tutte le studentesse, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale didattica in presenza. La progettazione della didattica in modalità digitale terrà conto del contesto in cui opera l'Istituzione Scolastica e assicurerà la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

### **Criteri e modalità di erogazione della DDI**

In fase di progettazione, I Dipartimenti Disciplinari e i Consigli di Classe hanno il compito di rimodulare le progettazioni didattiche, individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni al centro del processo di insegnamento-apprendimento, per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità. Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, il gruppo che segue l'attività a distanza rispetterà per intero l'orario di lavoro della classe salvo che la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, non trovi la propria ragion d'essere in motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso. Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno assicurate **almeno venti ore**

**settimanali di didattica in modalità sincrona** con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, si farà ricorso alla riduzione **dell'unità oraria di lezione a 45 minuti massimo**, nonché verranno adottate tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia Scolastica. In questa ipotesi, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di Classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 45 minuti, con attività digitale integrata (AID) in **modalità asincrona**.

Per garantire un uso ordinato delle attività di DDI il Consiglio di Classe predisporrà un orario settimanale in cui sono presenti tutte le discipline - aderente il più possibile all'orario della didattica in presenza seppur adattato alle nuove esigenze, che verrà comunicato agli alunni e alle famiglie. Si precisa che le unità orarie non dovranno superare i 45 minuti, per consentire una pausa agli studenti e ai docenti di 15 minuti tra una lezione e l'altra. La fascia oraria individuata per la didattica a distanza andrà dalle ore 09:00 alle ore 13:00 per le classi dei primi due bienni e per il quinto anno.

L'orario settimanale delle lezioni sarà trasmesso dal Docente Coordinatore della classe agli studenti e ai genitori mediante Bachecca Argo o via e-mail mediante Comunicazioni Argo.

In linea di massima:

- per le discipline con un monte ore settimanale pari a 5 verranno programmate almeno 4 ore settimanali in videoconferenza
- per le discipline con un monte ore settimanale pari a 4 verranno programmate almeno 3 ore settimanali in videoconferenza
- per le discipline con un monte ore settimanale pari a 3 o a 2 verranno programmate 2 ore settimanali in videoconferenza
- per l'insegnamento della religione cattolica e per l'attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica sarà programmata un'ora settimanale in videoconferenza.

Il monte ore disciplinare non comprenderà l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non sarà recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza, nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stimerà l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo delle istruzioni per la consegna/restituzione che terranno conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.



Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

### **Alunni con fragilità**

Nel caso in cui si utilizzerà la DDI come metodologia complementare alla didattica in presenza, si avrà cura di orientare la proposta verso gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare.

Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza solo d'intesa con le famiglie. I docenti per le attività di sostegno, sempre in presenza a scuola assieme agli alunni, cureranno l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorreranno, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe. Per le situazioni di fragilità, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili, verranno effettuati periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti. Per gli studenti e le studentesse con disabilità il punto di riferimento resterà sempre il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza.

Particolare attenzione verrà dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni il Consiglio di Classe coordinerà il carico di lavoro giornaliero da assegnare. Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorrerà a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventerà, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione.

### **Criteri per il comodato d'uso**

Alle famiglie che ne faranno richiesta si farà in modo di assegnare un notebook ed eventuali strumenti per la connessione.

Qualora il numero delle richieste dovesse essere superiore rispetto alla dotazione strumentale disponibile, si seguiranno i criteri indicati:

- indicatore della situazione economica della famiglia;
- numerosità dei componenti il nucleo familiare che utilizzano device per lo smart working e per la didattica digitale integrata.

### **Rapporti scuola-famiglie**

Sarà favorito il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata.

Anche in rinnovate condizioni di emergenza, saranno assicurate, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia. Infatti, le famiglie potranno incontrare a distanza i docenti secondo il calendario dell'orario di ricevimento che sarà predisposto dall'Istituzione Scolastica a inizio anno o in altra ora indicata dal docente in caso di sopravvenute esigenze didattiche.

Per fare ciò i genitori dovranno:

- prenotare il ricevimento inviando una mail al docente interessato (si fa presente che l'elenco delle mail dei docenti è disponibile al seguente indirizzo <http://bit.ly/maildocenti>)
- attendere da parte del docente la conferma della data e dell'ora dell'incontro mediante piattaforma Google Meet
- attendere l'invio via mail del link per il collegamento tramite Google Meet circa 5 minuti prima della data e dell'ora dell'incontro
- collegarsi nel giorno e nell'ora stabiliti
- rispettare i tempi assegnati per il colloquio, per garantire il funzionamento del sistema.

Si raccomanda di prenotare il ricevimento soltanto in caso di reali difficoltà, personali o nell'apprendimento, per una maggiore funzionalità del servizio.

### **Metodologie**

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.

Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

Per la realizzazione della DDI verranno utilizzate metodologie attive che porranno lo studente al centro del processo di apprendimento e verrà favorito il lavoro collaborativo. In particolare:

- flipped classroom
- didattica breve
- episodi di apprendimento situato (EAS)
- chunked lesson (lezione segmentata)
- project based learning
- debate
- service learning
- cooperative learning
- collaborative learning
- peer learning.

Nella realizzazione della DDI si eviterà quindi il riduttivo studio a casa del materiale assegnato da parte dei docenti.

## **Strumenti da utilizzare con gli Studenti**

Al fine di semplificare la fruizione delle lezioni nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà a organizzare il proprio lavoro, l'Istituzione Scolastica ha adottato misure unitarie rispetto all'uso di piattaforme spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività.

Le piattaforme per la DDI utilizzate all'interno del Liceo Scientifico "S. Cannizzaro" di Palermo sono:

- Registro elettronico Argo;
- G Suite for Education, associata al dominio della scuola @liceocannizzaropalermo.edu.it e che comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Verrà utilizzato Google Drive come repository per i materiali didattici prodotti dai docenti e per le verifiche. Tale strumento non sarà solo utilizzato per la conservazione, ma costituirà una risorsa per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali con specifico riferimento alla necessaria regolazione dei rapporti con eventuali fornitori esterni, e della normativa di settore applicabile ai rapporti di lavoro, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

Per i necessari adempimenti amministrativi di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, verrà utilizzato il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri.

La DDI rappresenta quindi lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e dell'ambiente giuridico in presenza.

## **Tutela e protezione privacy e dati**

L'Istituzione Scolastica, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, raccoglierà solo dati strettamente pertinenti e collegati alla finalità che intende perseguire. Per gli aspetti relativi al trattamento dei dati personali si rimanda al documento con specifiche indicazioni che sarà predisposto dal Ministero dell'istruzione, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

Con l'utilizzo delle citate piattaforme è garantito il rispetto della normativa sulla privacy in quanto obbligo di legge e di pubblico interesse (DPCM 4 marzo 2020 e DPCM 8 marzo 2020) ai sensi degli artt. 6 (Liceità del trattamento) e 7 (Condizioni per il consenso) del GDPR 2016/679.

## **Pratiche di verifica e valutazione**

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione dovrà essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. L'attività didattica sarà progettata in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere a oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa terrà conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili sarà integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

Sono elementi di valutazione:

1. Impegno e senso di responsabilità;
2. Puntualità nella consegna dei compiti assegnati;
3. Partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo a distanza;
4. Puntualità nelle videoconferenze;
5. Disponibilità a comunicare e a relazionarsi efficacemente con gli altri;
6. Rispetto degli altri.

### **Formazione dei Docenti**

L'Animatore e il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate, la creazione e/o la guida all'uso di applicativi e repository, in locale o in cloud rispetto ai quali verrà preventivamente valutata la modalità di gestione dei dati in esso contenuti, per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica. La scuola predisporrà, all'interno del Piano della formazione del personale, attività che sappiano rispondere alle specifiche esigenze formative.

I percorsi formativi saranno centrati su:

1. informatica, con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
2. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);
3. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
4. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
5. strumenti per la valutazione formativa;
6. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
7. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Per il personale Assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti, saranno previste specifiche attività formative, anche organizzate in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio, al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie allo scopo.

### **AGGIORNAMENTO PCTO (percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e dell'orientamento)**

**a.s. 2020-2021**

1.	PER AMORE DELLO SPORT	Associazioni sportive riconosciute dal CONI
2.	MUSICALMENTE	Conservatorio Vincenzo Bellini - Palermo

3.	CITTADINI DEL MONDO	Associazione Diplomatici Italiani
4.	PERCORSO BIOMEDICO (ambito della Biologia con curvatura biomedical)	Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Palermo
5.	PROGETTO PON – NATURA SI	
6.	PROGETTO ERASMUS - Progetto Erasmus+ Azione chiave 2 di partenariato: <i>www.aMUSE(U)Ment.eu - Youth thinking about their recent cultural heritage</i>	Euromed Carrefour Sicilia
7.	MULTIMEDIA SOCIAL CENTER	PHOTOFFICINE ONLUS
8.	BASIC LIFE SUPPORT AND DEFIBRILLATION	Ordine dei Medici
9.	SICILIA: UN LABORATORIO GEOLOGICO	GEODE ONLUS collegata a UNIPA
10.	METTI IN CIRCOLO IL CAMBIAMENTO	Progetto di educazione ambientale e sensibilizzazione al consumo sostenibile e cittadinanza attiva in collaborazione con LVIA
11.	PERCORSI MUSEALI	Fondazione Sant'Elia
12.	LABORATORI DI ORIENTAMENTO 2020/2021	Università degli Studi di Palermo
13.	WE THE EUROPEAN UNION Simulazione di sedute del Parlamento europeo	UNITED NETWORK
14.	RES PUBLICA - ART. 33 è una simulazione di sedute del Parlamento italiano	UNITED NETWORK
15.	SCHOOLMUN è una simulazione di processi diplomatici internazionali	UNITED NETWORK
16.	PILL – POWERFULL INTERACTIVE LAYERED LEARNING simulazione di una seduta delle Nazioni Unite, del Parlamento europeo, del Consiglio Regionale, del Consiglio Comunale o in un Caucus Talk	UNITED NETWORK
17.	EDUVISION: Il progetto di educazione al linguaggio dell'immagine in movimento	PHOTOFFICINE ONLUS

18.	LABORATORIO DI STATISTICA	UNIPA
19.	LABORATORIO DI ECONOMIA E FINANZA sui temi dell'economia circolare, del no – profit	UNIPA
20.	“HIGH SCHOOL EXELLENCY COURSE”	DIPLOMATICI ITALIANI
21.	<b>Idee in azione</b> è il nuovo programma di educazione imprenditoriale	J A ITALIA
22.	<b>Impresa in azione</b> Le classi partecipanti costituiscono delle mini-imprese	J A ITALIA
23.	LE SCIENZE FORENSI PER L'ANALISI DELLA SCENA DEL CRIMINE CON CRIME SCENE	BIOFOR
24.	CONFERENZA SCIENCE FOR PEACE AND HEALTH 2020 Vertigini scientifiche: dall'intelligenza artificiale al gene editing	Fondazione Veronesi

### AGGIORNAMENTO Progetti POF 2020-2021

0	Titolo dell'attività	Descrizione breve	Referente
1.	“Finestre” e "Incontri”	Educazione al dialogo interreligioso e sensibilizzazione degli studenti sulla condizione dei rifugiati (in collaborazione con il centro Astalli)	Dipartimento di Filosofia e Storia (prof.ssa Rizzuto)
2.	Ciclo di conferenze di Storia contemporanea e Cittadinanza	Potenziamento delle conoscenze e delle competenze fondamentali di Storia e di Cittadinanza	Dipartimento di Filosofia e Storia (prof.ssa Todaro)
3.	Ciclo di Workshop di Filosofia ambientale	Laboratori su tematiche attinenti a diritti e ambiente  (a cura della dott.ssa Giulia Sajeve, Dottore di ricerca in Diritti Umani e <i>Marie Skłodowska Curie Action Fellow</i> )	Dipartimento di Filosofia e Storia (prof.ssa Todaro)

4.	Lo schermo magico	Riflessioni su musica, letteratura e cinema d'autore attraverso la proiezione di opere cinematografiche e dibattito	Dipartimento di Filosofia e Storia (prof. Lentini)
5.	Sportello di Filosofia e Storia	Recupero e potenziamento Preparazione agli Esami di Stato Preparazione alle Olimpiadi di Filosofia	Dipartimento di Filosofia e Storia
6.	Olimpiadi di Filosofia	Partecipazione alle gare (Con un corso modulare di approfondimento su tematiche di filosofia del Novecento)	Dipartimento di Filosofia e Storia (prof.ssa Garofalo)
7.	Erasmus KA2	Realizzazione nel nostro Istituto di una classe-museo sull'immigrazione	Dipartimento di Filosofia e Storia (prof.ssa Colomba)
8.	Giornale in classe	Lettura del quotidiano	Dipartimento di Filosofia e Storia (prof.ssa Colomba)
9.	Attività con "No Mafia Memorial"	Attività di laboratorio rivolta agli alunni	Dipartimento di Filosofia e Storia (prof.ssa Colomba)
10.	Laboratorio di Debate	Laboratorio pomeridiano di introduzione alla pratica del Debate  III Torneo di Debate di Istituto  Preparazione alle Olimpiadi di Debate	Dipartimenti di Filosofia e Storia, di Lettere e di Inglese)  (prof.sse Todaro, Iozzi e Sferruzza)
11.	Approfondimento sul Diritto del Lavoro	Attività svolta secondo le direttive della normativa PCTO	Dipartimento di Filosofia e Storia (prof.ssa Signorino)
12.	CLIL	Storia	Dipartimento di Filosofia e Storia (prof.ssa Colomba)
13.	Progetto <i>EYE 2021</i>	PER studenti delle classi quarte, incentrato sullo sviluppo della cittadinanza europea (con eventuale viaggio a Strasburgo).	Dipartimento di Filosofia e Storia (prof.ssa Colomba)
14.	Olimpiadi di Italiano	Partecipazione alle gare	Dipartimento di Lettere

15.	Sviluppare la cultura del teatro	Attività finalizzate a favorire la cultura del teatro per lo sviluppo di sensibilità e cultura estetica.	Dipartimento di Lettere
16.	Classici in strada	Messa in scena di uno spettacolo di teatro di strada. Lezioni sui grandi classici della letteratura occidentale. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza e nella pratica e nella cultura dell'arte.	Dipartimento di Lettere Prof. Coppola
17.	Sportello di Italiano e Latino	Recupero e potenziamento	Dipartimento di Lettere (Prof.ssa Ciriminna Prof.ssa Corleo)
18.	Premio Mondello	Concorso letterario e sviluppo capacità analitica e critica (elaborazione di una recensione letteraria)	Dipartimento di lettere Prof. Coppola
19.	Festival delle letterature migranti	Convegno sulle letterature migranti	Dipartimento di lettere Prof. Li Causi
20.	Settimana studi danteschi	Partecipazione alle giornate di Studi danteschi in collaborazione con l'Università di Palermo e il liceo Einstein	Dipartimento di lettere
21.	Memoria scientiae	Convegno sulla storia della scienza	Dipartimento di lettere
22.	Scuola Holden Classics	Attività di promozione alla lettura Incontri con scrittori su temi e classici della letteratura.	Dipartimento di lettere Prof.ssa Santomarcò
23.	Sviluppare l'interesse per la lettura e l'analisi di opere letterarie	Incontri con scrittori su temi e opere narrative contemporanee in collaborazione con libreria Modus Vivendi	Dipartimento di lettere Prof.ssa Santomarcò
24.	Obbiettivamente	Giornale di Istituto on line	Dipartimento di lettere Prof.ssa Santomarcò
25.	Olimpiadi di Inglese	Partecipazione alle gare	Dipartimento di Lingue
26.	Preparazione Certificazione FCE	Potenziamento delle conoscenze e delle competenze di lingua Inglese	Dipartimento di Lingue
27.	Giochi di Matematica	Partecipazione alle olimpiadi di Matematica	Dipartimento di Matematica e Fisica
28.	Olimpiadi di Fisica	Partecipazione alle gare	Dipartimento di Matematica e Fisica
29.	Olimpiadi di Statistica	Partecipazione alle gare	Dipartimento di Matematica e Fisica
30.	Olimpiadi di Informatica	Partecipazione alle gare	Dipartimento di Matematica e Fisica
31.	PLS	Realizzazione di laboratori di orientamento per le discipline scientifiche.	Dipartimento di Matematica



			e Fisica e Scienze
32.	Esperienza inSegna promossa da PALERMO SCIENZA	Preparazione di esperienze scientifiche e partecipazione alla mostra.	Dipartimenti di Matematica- Fisica e Scienze Lettere
33.	Laboratori di Biologia molecolare e cellulare	Percorsi di didattica laboratoriale nell'ambito della biologia, con seminari di approfondimento extracurricolari Classi IV e V	Dipartimento di Scienze naturali
34.	Crime Scene Simulation	Analisi delle tracce biologiche sulla scena del crimine (con Associazione no profit BioFor) Rivolto alle classi quarte	Dipartimento di Scienze naturali
35.	Il Planetario digitale a scuola con serata osservativa	Per le classi V	Dipartimento di Scienze naturali
36.	Olimpiadi delle Scienze naturali	Gare per il triennio promosse dall'ANISN	Dipartimento di Scienze naturali
37.	Giochi della Chimica	Gare per il triennio promosse dalla Società Chimica Italiana	Dipartimento di Scienze naturali
38.	Olimpiadi delle neuroscienze	Gare per il triennio promosse dalla Società Italiana di Neuroscienze SINS	Dipartimento di Scienze naturali
39.	Le Domeniche del Cannizzaro	Sensibilizzazione delle nuove generazioni ai grandi temi della tutela e della conservazione del patrimonio artistico e naturalistico.	Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte
40.	BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA	Percorso nazionale di orientamento-potenziamento per le scelte universitarie e/o professionali (protocollo d'intesa tra il MIUR e la Federazione Nazionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri)	Dipartimento di Scienze naturali
41.	Corsi B.L.S.D. (Basic Life Support Defibrillation)	Corso di 5 ore per il conseguimento dell'attestato B.L.S.D. con validità biennale.	Dipartimento di Scienze naturali con l'Ordine dei Medici-Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Palermo
42.	U'Game - Eureka	Gioco a squadre per le classi 4' e 5'	Dipartimento di Scienze naturali
43.	Seminari Divulgativi E Di Orientamento	Seminari in modalità on line	Dipartimento di Scienze naturali
44.	Ampliamento delle attività sportive	Attività extracurriculare	Dipartimento di Scienze Motorie

45.	Corsi di ginnastica per adulti	Apertura della scuola al territorio	Dipartimento di Scienze Motorie
46.	Sperimentazione di studenti-atleti di alto livello	Programma sperimentale per coniugare il percorso agonistico con quello scolastico.	Prof.ssa E. Santomarco
47.	Moduli disciplinari alternativi alla religione cattolica	Laboratorio di lettura del quotidiano Laboratorio sul "Pensiero incompleto" Laboratorio di "Esercizi di felicità"  Tennis tavolo  Corso di disegno dal vero  Biografie del '900	Prof.ssa Rizzuto  Prof.ssa Montalto  Prof.ssa Calcara  Prof.ssa Biscardi
48.	Concorso nazionale "UNA SETTIMANA DA RICERCATORE"	Concorso organizzato da CusMiBio e dalle Università di Biologia e Biotecnologie del piano PLS Classi del triennio	Dipartimento di Scienze naturali
49.	Concorso nazionale LO STUDENTE RICERCATORE	Percorso di orientamento attivo (attività di laboratorio e contatto con la realtà della ricerca avanzata) Classe IV Organizzato da IFOM, Istituto FIRG di Oncologia Molecolare di Milano.	Dipartimento di Scienze naturali

#### AGGIORNAMENTO Azioni formative per l'a.s. 2020/21

Target	Azioni formative	Soggetti da coinvolgere	Tempi
Tutti i docenti	BES, DSA e benessere	Esperti/enti	Da definire
Tutti i docenti	Storia contemporanea e cittadinanza	Docenti universitari esterni o ricercatori esperti	6 incontri da 2 ore
Tutti i docenti	Progetto Finestre e Progetti Incontri	Esperti esterni	5 incontri da 2 ore
Tutti i docenti	Prove esperte, rubriche di valutazione (valutare le competenze)	Esperti/enti vari	Da definire
Tutti i docenti	Didattica per competenze	Esperti/enti vari	Da definire
Docenti di Matematica/Fisica/ linguistica/storia e filosofia	Orientamento universitario disciplinare e trasversale	Docenti universitari esterni	25 ore

Tutti i docenti	Azioni PNSD e tecnologie per la didattica	Animatore digitale, Team per l'innovazione,	sportello durante tutto l'a.s.
Docenti DNL	CLIL	Docenti esperti USR-UNIPA	Con certificazione finale
Tutti i docenti	Didattica disciplinare	Esperti	Varie durate
Tutti i docenti	Seminari/convegni/corsi vari	Esperti CIDI	Varie durate
Tutti i docenti	Corsi Ambito PA 18	Esperti individuati dalla rete dell'ambito 18	35 ore
Docenti di Matematica e Fisica	Corsi PNLS	Docenti universitari esterni	25 ore di cui 10 di sperimentazione
Tutti i docenti	Lingua inglese	Docenti esperti	In presenza/online/blended
Docenti tutor PCTO	Percorsi PCTO	Esperti	Varie durate
Docenti	Corsi online proposti dalle Case Editrici	Esperti	Modalità online
Tutti i docenti	Formazione in ambito Erasmus+/eTwinning	Esperti vari	Varie tipologie
Docenti	Cittadinanza digitale	Esperti	Varie durate
Personale	Sicurezza e prevenzione	Esperti	Varie durate
Docenti	Memoria Scientia	Esperti	Varie durate
Docenti	Formazione Esame di Stato	Esperti	Varie durate
Docenti	Progettazione e gestione interventi PON	Esperti MIUR/INDIRE	Varie durate
Docenti	Bullismo e cyberbullismo	Esperti	Da definire
Docenti	Incontri di formazione No Mafia Memorial	Esperti	Da definire
Docenti	Lo Schermo Magico	Esperti	Da definire
Docenti	Corso di Debate	Esperti	Da definire
Docenti	Corsi dell'ANISN e SPAIS	Esperti	Da definire
Docenti	Corsi uso calcolatrici grafiche	Esperti	Da definire